

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
"G. MALAFARINA" – SOVERATO
INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente, Territorio
ESAME DI STATO**

**CLASSE 5 sez. A
Costruzioni, Ambiente, Territorio**

Anno Scolastico 2018/2019

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2019



**Il Dirigente scolastico
Prof. Domenico A. SERVELLO**

Coordinatore: Prof.ssa Giuseppina Codispoti

PREMESSA

Sulla base delle indicazioni finali ricevute dalla Presidenza e dalla programmazione didattico - educativa annuale, la coordinatrice ha redatto il Documento Finale in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe , in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo CAT, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti , in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli “ Esami di Stato”.

Il presente documento per la Commissione di Esame, elaborato all'unanimità, si sviluppa in due sezioni principali con alcuni allegati. La prima sezione è espressione dell'intero Consiglio di Classe, rende conto della programmazione attuata. La seconda è costituita dalle schede relative ad obiettivi raggiunti, contenuti trattati, metodo e strategia, mezzi e strumenti, forme di verifica e criteri valutativi, applicati in ciascuna disciplina.

Infine, al Documento sono allegate le tracce delle simulazioni effettuate nel corso dell'anno, le relative griglie di valutazione.

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	pag. 5-6
QUADRO ORARIO	pag. 7
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 9
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 12
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.15
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.16
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 18
ALLEGATO 1 – CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag. 19
ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO	pag. 50
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 55

L'I.T.T. "G. Malafarina" di Soverato, diventato entità giuridica autonoma il 1° Settembre 1987 in seguito ad enucleazione del locale I.T.C., si caratterizza come istituzione valida, tesa verso un continuo e sempre più organico miglioramento.

La sede dell'istituto è collocata in Via Trento e Trieste in una posizione assai favorevole, in quanto è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalle fermate di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio. Secondo quanto sancito dalla normativa vigente in materia, l'Istituto ha predisposto un programma atto a porre in essere misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi e quant'altro. Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 20%) e provengono nella maggior parte dai comuni vicini. Il bacino d'utenza comprende zone diverse: si va da comuni con insediamenti consolidati e problemi legati a quella realtà, a comuni d'insediamento recente ed in espansione, a comuni di recentissima urbanizzazione.

La maggior parte degli allievi sono pendolari, provenienti dalle scuole Medie della Fascia Costiera Ionica e dell'entroterra, in gran parte da: Argusto, Badolato, Borgia, Cardinale, Chiaravalle, Cenadi, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca, Monasterace, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, Riace, Santa Caterina, Sant'Andrea, San Sostene, Satriano, Squillace, Staletti, Stilo, Valleflorita. La realtà ambientale nella quale vivono i ragazzi non è sempre facile da decodificare e da capire. L'ambiente sociale, economico e culturale da cui provengono per la maggior parte offre pochi stimoli educativi ed è prodigo di esempi negativi, pertanto è di primaria importanza che la Scuola si faccia carico di trasmettere non solo nozioni, ma anche quei valori di cui ogni uomo deve essere portatore. È essenziale educare i giovani al rispetto degli altri e di se stessi, nonché alla conquista della libertà e all'indipendenza di giudizio per far loro trovare una sincera identità personale.

Nel nostro Istituto sono presenti tre diversi indirizzi del comparto tecnico tecnologico: Costruzioni, ambiente e territorio; Informatica e telecomunicazioni; Elettronica e elettrotecnica. Durante il quinquennio si svolgono attività di stages, scambi culturali e progetti in ambito europeo e nazionale (Piani integrati P.O.N., P.O.R. campi scuola, scuola aperta, Progetto Erasmus +, patente Europea del Computer) oltre ad attività di "Educazione alla salute", alla legalità, alla solidarietà; accoglienza dei nuovi iscritti e orientamento universitario; attività teatrali e sportive; incontri e dibattiti su temi di rilevante attualità.

Durante gli anni intermedi si svolgono corsi di recupero (sportello help) in moduli di varia durata, per consentire il saldo del debito formativo, eventualmente riscontrato in alcune discipline. Nell'ultimo anno, invece, vengono organizzati moduli di approfondimento per gli alunni che si preparano ad affrontare l'Esame di Stato.

La dotazione di base dell'Istituto, anche se non sempre utilizzata pienamente dagli studenti, è costituita dalla Biblioteca e dai laboratori di: Chimica e Scienze, Fisica, matematica, Centro Risorse, Disegno e Progettazione (CAD), Informatica e multimediale, Linguistico, Topografia e Costruzioni.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO-

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi quinquennale il Diploma di perito nell'indirizzo frequentato, per la classe in questione perito in Costruzioni, ambiente e territorio (ex geometra), valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione, oppure per l'iscrizione all'Albo dei Geometri o per lavorare in aziende private.

La preparazione specifica del diplomato è di livello medio - superiore, quindi comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali di analisi ed intervento sulla realtà. Al professionista si richiede prevalentemente il possesso di capacità grafico - progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio.

La formazione scolastica, integrata da adeguate capacità linguistico - espressive e logico-matematiche è completata dalla conoscenza di elementi fondamentali di Economia e di nozioni giuridiche.

Coerentemente con queste finalità, la preparazione del perito di costruzione ambiente e territorio si può sintetizzare nell'acquisizione delle seguenti conoscenze, capacità e competenze, relativamente ai massimi livelli professionali, culturali ed etici conseguibili da ciascuno studente:

Come professionista è in grado di:

- Progettare, realizzare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le proprie competenze professionali;

Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, nell'assistenza, nella gestione e nella direzione di un cantiere;

Organizzare e redigere computi metrici, preventivi e consuntivi, tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;

Effettuare rilievi utilizzando metodi e tecniche tradizionali, pur conoscendo quelli più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione grafica del territorio;

Elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;

Realizzare infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc..), opere di difesa e salvaguardia del territorio, interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;

Valutare immobili civili e interventi territoriali, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale;

Effettuare accertamenti e stime catastali;

Sul piano culturale il diplomato:

Sa utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà;

Sa utilizzare correttamente terminologie e procedimenti appartenenti ai settori specifici appresi;

Sa osservare fenomeni e contesti con criteri di logica consequenzialità;

Dimostra attitudine all'autoapprendimento, sa essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove;

Sa mettere in atto le tecniche di comunicazione più adeguate al momento, all'interlocutore ed alla situazione (anche utilizzando la lingua inglese appresa);

Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro;

Come risultato della formazione etica e civile il diplomato:

E' disponibile al confronto fra opinioni, situazioni e modelli diversi;

Sa valorizzare gli apporti della cultura italiana, cogliendoli nella loro evoluzione storica;

Sa accettare le diversità, riconoscendone il retroterra culturale;

Sa assumere responsabilità diretta per partecipare alla costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali;

Sa interagire costruttivamente e con contributi personali nelle discussioni libere o guidate;

Sa cogliere il valore della legalità ed essere corretto, puntuale e preciso.

A tali complesse finalità mirano con unità di intenti sia i singoli Consigli di Classe, sia gli Organi Collegiali Elettivi, sia le Funzioni Strumentali al PTOF, che vengono nominate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO					
Orario settimanale delle lezioni DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V° ANNO
	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Geografia Generale ed Economica	1				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza del lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
TOTALI	33	32	32	32	32

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CRISTOFARO BARBARINA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	x	x	x
CODISPOTI GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x	x
CODISPOTI GIUSEPPINA	STORIA	x	x	x
VITALIANO MARIA	LINGUA INGLESE			x
SANTORO ROBERTA	MATEMATICA	x	x	x
NATALI ANDREA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	x	x	x
MIRARCHI SALVATORE	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI		x	x
CLERICO CARLO	TOPOGRAFIA			x
MIRARCHI SALVATORE	GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE			x
INFUSINO VINCENZO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		x	x
VENUTI FRANCESCO	LAB COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA		x	x
CUMBO ELISABETTA	SOSTEGNO			x

PROFILO DELLA CLASSE

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi
- Partecipazione al dialogo educativo

Attualmente la classe V sez. A CAT di codesto istituto risulta composta da 16 allievi, 4 femmine e 12 maschi, tutti già facenti parte del medesimo gruppo dello scorso anno scolastico. E' presente una ragazza diversamente abile seguita dall'insegnante specializzata per 18 ore settimanali.

Le capacità intellettive rivelate, fin dall'inizio del triennio, sono risultate normali per tutti gli allievi, mentre il grado d'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio sono stati più accentuati e responsabili in alcuni, che si sono distinti positivamente; altri al contrario, hanno sempre avuto bisogno di una costante sollecitazione, di esortazioni e stimoli ad un maggior impegno e frequentemente è stato necessario indirizzarli a seguire corsi di recupero al fine di migliorare il loro grado di preparazione.

Il profilo culturale della Classe era ed è eterogeneo, in quanto gli studenti "pendolari" provengono da ambienti familiari e socio-economici di medio - livello, in cui hanno formato la loro personalità con condizionamenti e carenze che, però, hanno superato sommariamente.

La continuità didattica del corpo docente dalla quarta classe, ad eccezione dei Docenti di Topografia e Inglese e cantieri, ha reso possibile una conoscenza adeguata delle capacità ed attitudini di ciascun allievo e, contemporaneamente, ha offerto una guida opportuna nell'utilizzo completo delle loro potenzialità.

Questa situazione sicuramente non ha svantaggiato alcuni allievi che, con responsabile impegno, sono riusciti a conseguire progressi significativi arricchendo la loro personalità e il loro grado di preparazione, migliorando e potenziando le competenze e conoscenze iniziali.

All'inizio del corrente anno scolastico, il livello di preparazione della classe appariva vario e, nel complesso, non pienamente accettabile in alcune materie.

Si è instaurato un rapporto sereno con i docenti, i quali hanno cercato di seguire un percorso didattico-disciplinare il più aderente possibile alle esigenze degli alunni; si è cercato di assumere un atteggiamento improntato alla spontaneità e alla collaborazione attiva.

Come consiglio di classe ci si è impegnati, in questi anni, nel programmare e realizzare esperienze extracurricolari per dare modo ai singoli di confrontarsi e per favorire la formazione di un gruppo coeso, in grado di condividere pienamente progetti di vita, idee e visione delle cose e far acquisire un atteggiamento positivo verso tutte le discipline e tematiche proposte.

I risultati raggiunti non possono ritenersi nel complesso positivi per tutti gli allievi. In particolare un gruppo di ragazzi (anche se pochi) si è distinto per partecipazione costante e responsabile conseguendo un buon grado di preparazione. Altri pur dotati di buone capacità, sono stati poco assidui nella partecipazione e alquanto superficiali nell'impegno per lo studio, per cui evidenziano ancora alcune carenze non colmate nel loro grado di preparazione. Per un altro ristretto gruppo la situazione permane molto lacunosa sia per la preparazione di base insoddisfacente, sia per lo scarso impegno profuso durante l'anno scolastico.

Comunque tutti gli alunni, ora facenti parte della classe VA, nel corso del triennio, hanno dimostrato di possedere un adeguato livello educativo, che ha favorito e facilitato, mediante efficaci lezioni dialogiche ed attività di gruppo, il loro processo di apprendimento culturale e di crescita personale, anche di quelli meno predisposti allo studio.

I programmi sono stati svolti regolarmente; si fa riferimento alle relazioni di ogni singolo docente (allegato A del presente Documento) per definire il percorso didattico effettuato.

OBIETTIVI GENERALI PERSEGUITI E REALIZZATI

La condivisione dell'obiettivo educativo generale della crescita morale e civile degli studenti e di quello generale specifico dell'acquisizione dei contenuti propri della professione di Perito delimita ed indirizza la determinazione degli obiettivi didattici generali a livello d'istituto.

I cardini di una formazione trasversale alle diverse discipline sono stati la competenza comunicativa e la capacità di astrazione e di formalizzazione.

La competenza comunicativa diventa lo strumento principale attraverso cui i contenuti delle varie discipline trovano collocazione organica e si strutturano in conoscenze correlate. Essa si sostanzia non solo nel possesso solido e consapevole del codice linguistico italiano anche nelle sue articolazioni settoriali (linguaggi tecnici e specialistici), che consente di padroneggiare concetti e cognizioni di ogni ambito disciplinare, ma anche nelle potenzialità insite nella conoscenza delle lingue straniere, veicolo di altre culture.

La capacità di astrazione e formalizzazione consente la piena acquisizione dei contenuti nelle loro strutture concettuali e ne permette l'utilizzo in situazioni analoghe o simili nell'ambito di saperi diversi, creando le premesse per una visione pluridisciplinare.

Una tale impostazione comporta l'attivazione di lezioni dialogiche con un metodo di studio fondato poco sulla ripetizione di tipo mnemonico e molto sulla ricerca intenzionale di sistemi formativi volti a favorire un'acquisizione transdisciplinare dei contenuti.

Conformemente alle specificità dell'indirizzo si è perseguito, nel corso del quinquennio, l'obiettivo di sviluppare una metodologia appropriata nella decodificazione e nella comprensione accurata di testi, letterari e non, sia in lingua italiana che nelle altre discipline oggetto di studi, pervenendo a risultati pienamente soddisfacenti, se si prescinde da singole situazioni.

Gli allievi hanno partecipato a diverse attività loro proposte nei diversi anni di corso: a) uscite didattiche, visite guidate nei cantieri locali, viaggio d'istruzione

b) dibattiti su temi riguardanti: l'Educazione alla Salute, alla legalità, alla cittadinanza attiva, al rispetto per l'ambiente c) conferenze sull'orientamento in uscita, " Servizi integrati per l'apprendistato", e sulle opportunità d'impiego, tramite concorsi, offerte dall'Esercito, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Capitaneria di Porto; d) lezioni nei laboratori; visioni di film e documentari significativi ; lezioni sugli articoli di giornali; e) convegni su temi riguardanti la professione f) Stage su " Livellazione di precisione e rilievi topografici, utili per il loro futuro professionale ; g) partecipazione alle Olimpiadi di Matematica; h) partecipazioni a conferenze su temi storici di archeologia, Shoah, Resistenza; di presentazioni di libri e incontri con gli scrittori; i) partecipazioni alla visione di rappresentazioni teatrali.

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

- Formazione del carattere e della personalità
- Potenziamento della volontà e dell'interesse all'apprendimento
- Sviluppo del senso del dovere
- Sviluppo cosciente di sé nel rispetto delle opinioni altrui
- Sviluppo del senso della solidarietà e del rispetto per l'ambiente
- Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi, riflessione
- Sviluppo della capacità matematica in generale
- Partecipazione consapevole alle discussioni e ai lavori di gruppo
- Rispetto delle regole

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Conoscenza degli argomenti fondanti nelle programmazioni disciplinari;
- Capacità di cogliere nessi causali fra fenomeni, concetti e/o eventi (competenza argomentativa);
- Capacità di schematizzare, prendere appunti, riassumere, rielaborare;
- Sviluppo della capacità di inferenza;
- Esposizione ordinata, appropriata, coerente, orale e scritta (competenza linguistica ricettiva e produttiva in Lingua Italiana ed in Lingua Inglese);
- Possesso del lessico adeguato.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Vedi Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

VALUTAZIONE

La valutazione, momento fondamentale di controllo dell'Offerta Formativa, oltre che assolvere alla funzione di certificazione delle competenze degli studenti e di misurazione dei loro risultati, consente di rilevare lo scarto fra gli obiettivi programmati e quelli effettivamente raggiunti e fornisce agli insegnanti gli strumenti per adeguare la programmazione stessa ai bisogni e alle esigenze degli studenti. La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è articolata in due momenti: il primo trimestre, che si concluderà nel mese di dicembre, e il secondo pentamestre, che si concluderà a giugno, articolato in due periodi.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- accertamento dei livelli di partenza;
- risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi);
- progressi in itinere;
- impegno e capacità di recupero;
- risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);
- metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico;
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In merito alla quantificazione dei valori terminologici di corrispondenza voto/giudizio, si fa riferimento allo schema di valutazione deliberato dal CD per le valutazioni intermedie e gli scrutini.

VOTO	GIUDIZIO	PARAMETRI
2	Insufficienza gravissima	Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).
3	Insufficienza gravissima	Qualche risposta frammentaria
4	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche.
5	Insufficienza	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche;
6	Sufficiente	Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenuti previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principali concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisiti nelle precedenti unità didattiche
7	Discreto	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline
8	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche
9	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.
10	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

VERIFICA

La verifica ha dunque riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva. Pertanto essa non è stata limitata a pochi momenti, ma si è realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Essi sono stati i seguenti:

- interrogazione tradizionale impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti;
- interrogazione dialogata;
- interrogazioni brevi da posto;
- prove scritte di verifica e comprensione;
- produzione di mappe concettuali;
- lavori individuali o di gruppo effettuati in classe o a casa;
- relazioni;
- questionari formativi e sommativi;
- prove strutturate a scelta multipla o a risposta aperta;
- elaborati scritti di diversa tipologia A -B- C, in considerazione delle caratteristiche della prima e della seconda prova scritta dei nuovi esami di stato. (temi "tradizionali"; analisi di testi narrativi e poetici - di testi anche non letterari - articolata in questionari-guida secondo metodiche preventivamente apprese in classe e sperimentate a casa; redazione di testi argomentativi)

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

I Prova scritta di **Lingua e letteratura italiana**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

II Prova di Estimo e Costruzioni

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Gestione e Sicurezza del Cantiere per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nella Lingua Inglese prevista dalle Indicazioni Nazionali. E' stata svolta una sperimentazione riguardante 2 argomenti: DPI (dispositivi di protezione individuale) e Scavi.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
LA COSTITUZIONE ITALIANA	ITALIANO STORIA
DIRITTO AL LAVORO	TUTTE
IL VALORE DELLA MEMORIA	ITALIANO STORIA
GUERRA E PACE	ITALIANO STORIA
UNIONE EUROPEA	ITALIANO STORIA
L'AMBIENTE	TUTTE

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
VEDI RELAZIONE TUTOR				

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	VINCENT VAN GOGH	COSENZA	1 GIORNO
Progetti e Manifestazioni culturali	Incontro con lo storico Carlo Greppi per la presentazione del libro Bruciare le frontiere	Teatro Comunale Soverato	3 ore
	Incontro con rappresentanti militari in occasione dell'anniversario delle Forze Armate	ITT Malafarina	2 ore
	Giornata dedicata al servizio civile e al volontariato	ITT Malafarina	3 ore
	Seminario sul tema "Io voglio vivere qui" (La crescita sostenibile del territorio calabrese)	ITT Malafarina	4 ore
	Workshop "Millennial LAB 20/30- La crescita sostenibile	ITT Malafarina	4 ore
	Visione del film documentario "Dove vanno le nuvole"	ITT Malafarina	4 ore
	Musicol Dedicato al cantautore Fabrizio De Andrè	Teatro Comunale Soverato	3 ore

Incontri con esperti	Incontro –dibattito “La Costituzione italiana” a cura della Prof.ssa UNICAL Donatella Loprieno	ITT Malafarina	3 ore
	Incontro esperti AVIS	ITT Malafarina	2 ore
	Incontro formativo sull’alternanza scuola- lavoro con i rappresentanti dell’ANPAL	ITT Malafarina	2 ore
	Incontro rappresentanti dell’ordine dei periti	ITT Malafarina	2 ore
Orientamento	Orientamento in uscita: incontri con la guardia di finanza, la marina militare e i Carabinieri.	ITT Malafarina	3 ore
	Incontro con l’Università NABA- Milano	ITT Malafarina	2 ore
	Incontro ERASMUS ICT 4 Tourism	ITT Malafarina	2 ore
	Università degli studi di Reggio Calabria: salone dell’orientamento	Università Reggio Calabria	1 giorno

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.,)

RELAZIONE FINALE ITALIANO

Anno scolastico 2018-2019
Classe V sez. A

Corso: Costruzione Ambiente e Territorio
Prof.ssa Giuseppina Codispoti

Libro di Testo: Letteratura, Lingua, Arte "IL ROSSO E IL BLU"
Vol. 3a Tra Ottocento e Novecento
Vol.3b Dal Novecento a oggi
di A. Ronconi – M.M. Cappellini- A. Dendi – E. Sada- O. Tribulato
Ed. C. Signorelli Scuola/ Mondadori

- Articoli de "Il Quotidiano in classe"
- Lettura di Testi a piacere
- Fotocopie di approfondimento
- Visione guidata di documentari , biografie e siti specifici

1) Conoscenze

- Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana attraverso gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere i principali contesti letterari
- Conoscere i principali autori nazionali ed europei
- Conoscere i temi caratterizzanti un'epoca

2) Competenze ed abilità

- Saper condurre una lettura come analisi e prima forma di interpretazione del suo significato.
- Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, cogliere le relazioni con altre opere dello stesso autore di altri coevi o di altre epoche.
- Saper formulare un proprio e motivato giudizio critico rapportando il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Saper produrre testi scritti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esporre oralmente contenuti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti letterari studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso letterario riguardo ai contenuti studiati

3) Contenuti disciplinari

Gli strumenti testuali

Il Testo – l'Analisi - la Scrittura

PRATICHE di lettura , comprensione e scrittura sui vari tipi di Testo (esercitazioni e prove simulate):

- TIPOLOGIA A: Analisi di un testo
- TIPOLOGIA B: Redazione di testi argomentativi
- TIPOLOGIA C: Sviluppo di testi di carattere espositivo-argomentativi
- Esercitazioni Prove Invalsi

Il Positivismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo

Linee essenziali delle vicende storiche, culturali e letterarie in Europa ed in Italia nella Seconda metà dell'Ottocento

Il Naturalismo francese

- G. Flaubert " L'insoddisfazione di Emma"

Il Verismo italiano

- **Giovanni Verga** : Vita, opera, pensiero
Analisi brani : "La Lupa", "Rosso ma pelo", I Malavoglia: brani scelti.

Il precursore del Simbolismo:

Charles Baudelaire: " **Corrispondenze**"

La Scapigliatura

L'Età del Decadentismo

L'Estetismo

Oscar Wilde " La bellezza come unico valore"

- **Giovanni Pascoli** : Vita, opera, pensiero
La poetica del fanciullino;
Analisi : "Lavandare", "X Agosto", "Novembre", "Arano"
- **Gabriele D'Annunzio** : Vita, opera, pensiero
L'estetismo nell'arte e nella vita
Analisi : L'attesa" da "Il Piacere; "La Pioggia nel pineto";

Il Primo Novecento le Avanguardie e la crisi dell'uomo moderno

Crepuscolari e Vociani

S. Corazzini: "Desolazione del povero poeta...."

Sbarbaro: "Taci anima mia"

Il Futurismo

- F. T. Marinetti: Vita, opera, pensiero.
Analisi : "Manifesto del futurismo",

La CRISI dell' IO ed il rinnovamento della narrativa

- **Italo Svevo** – Vita, opere , pensiero
"La Coscienza di Zeno" passi scelti
- **Luigi Pirandello** : Vita, opera, pensiero
- La visione del mondo - il Teatro nel teatro
Lecture di brani del Fu Mattia Pascal ; e le novelle "Il treno ha fischiato"

Esponenti della letteratura europea del primo novecento

Proust – Kafka – Joyce

La LIRICA nel Novecento

La poesia in Italia e la scuola poetica dell'ERMETISMO

- **Giuseppe Ungaretti** : Vita, opera, pensiero - Analisi delle poesie : I Fiumi, Veglia, Soldati, Fratelli.

- **Salvatore Quasimodo** : Vita, opera, pensiero - Analisi delle poesie : "Ed è subito sera", "Uomo del mio tempo".
- **Eugenio Montale** : Vita, opera, pensiero - Analisi delle poesie: " Spesso il male di vivere...", "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto" Da Satura " Ho sceso dandoti il braccio"

L'Età dei totalitarismi e della guerra

Linee generali della cultura italiana negli anni del Fascismo , della guerra e del secondo dopoguerra.

IL NEOREALISMO

- **Elio Vittorini**: Conversazioni in Sicilia (trama)
- **Cesare Pavese**: La casa della collina e La luna e i falò (trama)

LA GUERRA E LA RESISTENZA

- **Primo Levi** : Vita, opera, pensiero - La Memoria dell'orrore – "L'arrivo al lager" da "Se Questo è un uomo"

IL FILONE MERIDIONALISTA

Corrado Alvaro

Italo Calvino: Tra realismo e gusto fantastico

"Pin e i partigiani del diritto"

Temi di Attualità

- articoli di quotidiani, per riflettere in modo critico sulla società contemporanea e sulla cittadinanza attiva.
- ricerche in internet (documentari, biografie, siti specifici) e/o lettura di testi a scelta.
- conversazioni e riflessioni collettive riguardo a problematiche legate al mondo giovanile ed alla società contemporanea.

Modalità per lo sviluppo delle attività curriculari ed extracurriculari

Lezioni frontali e dialogiche di inquadramento storico- culturale- letterario in relazione ai contenuti letterari sviluppati; conversazioni, riflessioni personali e collettive (attività di gruppo) sugli autori, opere ed argomenti diversi; schematizzazione dei contenuti con l'elaborazione di mappe concettuali; esercitazioni guidate singole e di gruppo, verifiche orali e scritte; ricerche ed attività informatiche di approfondimento ; visione guidata di testi, documentari ed interviste; lettura ed analisi di articoli del quotidiano per gli argomenti di attualità

Partecipazione attiva a: conferenze di vario genere, incontri con scrittori, visione di rappresentazioni teatrali e cinematografiche, manifestazioni.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici

Aula, sala conferenze, strumentazione presente in laboratorio, materiale audiovisivo, fotocopie, mappe concettuali, ricerche, schemi e appunti personali, libri diversi, teatro, uscite didattiche.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Per la valutazione sono stati utilizzati indicatori basati sulla conoscenza e capacità. Per gli strumenti utilizzati si fa riferimento alla tabella di valutazione allegata al presente documento.

Prove svolte in classe secondo la tipologia della prove d'esame: A- B-C .

Numero di prove svolte	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove
Prove scritte n°6 (di cui n°2 prove simulate) Tipologie : A – B – C Prove orali (due/tre per ogni periodo) mediante valutazione anche degli interventi partecipativi allo svolgimento della lezione	da due a sei

La classe, tranne alcuni elementi, ha risposto in maniera interessata e consapevole alla proposta didattico – educativa. Dal punto di vista comportamentale, tutti i ragazzi sono sempre stati rispettosi delle regole scolastiche. Sul piano del profitto solo alcuni allievi, hanno conseguito risultati pienamente positivi dimostrando partecipazione e costanza, hanno lavorato con serietà e impegno, sono stati sempre puntuali nelle verifiche; una parte degli alunni ha seguito solo nella seconda metà dell'anno scolastico pervenendo ad una preparazione appena accettabile; gli altri, condizionati dalle lacune di base e dallo scarso impegno rivelano una preparazione con conoscenze molto modeste.

La Docente
GIUSEPPINA CODISPOTI

RELAZIONE FINALE STORIA

Anno scolastico 2018-2019
Classe V sez. A

Corso: *Costruzione Ambiente e Territorio*
Prof.ssa *Giuseppina Codispoti*

Libro di Testo L'Erodoto di G. Gentile, L- Ronga, A. Rossi vol. 3 - Il Novecento

La Scuola

Testi diversi di approfondimento con mappe e documenti

Laboratorio Multimediale – visione guidata di documentari, biografie

Articoli di giornale e fotocopie di approfondimento.

1) **Conoscenze**

Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della storia italiana, europea e mondiale fino ai giorni nostri

Conoscere i principali contesti storici

Conoscere i principali personaggi storici

2) **Competenze ed abilità**

- Saper mettere a confronto ideologie diverse, indicandone affinità e differenze.

- Essere in grado di riconoscere elementi di continuità e rottura tra passato e presente in modo critico e riflessivo.

- Saper individuare la diversa incidenza e l'interazione dei diversi soggetti storici nello svolgimento di grandi eventi.

- Aver competenza nel rispettare determinati precedenti mentali e operativi che consentono la risoluzione dei problemi e favoriscono la formazione di personalità consapevoli.

- Saper argomentare con l'utilizzo di un linguaggio idoneo al problema posto.

- Saper esprimersi su argomenti di carattere storico generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti storici studiati.

- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso storico riguardo ai contenuti studiati.

3) **Contenuti disciplinari**

La Seconda Rivoluzione industriale

L'Età dell'Imperialismo

SEZIONE 1 – La società di massa

Unità 1 : Scenari di inizio secolo – La Belle Epoque - L'Italia giolittiana

Unità 2 : La prima guerra mondiale

Unità 3 : La Rivoluzione russa

SEZIONE 2 - IL PRIMO DOPOGUERRA

Unità 4 :L'Italia tra le due guerre: il Fascismo

Unità 5 :La crisi del 1929

SEZIONE 3 - LA Germania tra le due guerre: il Nazismo

Unità 6 : La seconda Guerra Mondiale - La Resistenza

Unità 7 : La Guerra fredda

SEZIONE 4 - L' ITALIA repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo

Unità 8 : La nascita dell'Italia democratica- La Costituzione Italiana -

Unità 9 : La ricostruzione; Il centrismo; Il Sessantotto; Gli anni di piombo

SEZIONE CONCLUSIVA - LA CITTADINANZA GLOBALE

La Decolonizzazione (sintesi)

La Globalizzazione

Il Medioriente

CITTADINANZA ECOSTITUZIONE

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione

Breve storia del costituzionalismo moderno

Lettura e commento dei primi 12 articoli.

Temi di attualità

Articoli di quotidiani, per riflettere in modo critico sulla società contemporanea e sulla cittadinanza attiva. Approfondimento storico di eventi tra passato / presente e di Personaggi storici.

Modalità per lo sviluppo delle attività curriculari ed extracurriculari

Lezioni frontali e dialogiche di inquadramento storico culturale di tipo tematico, discussioni e confronti collettivi, schematizzazione dei contenuti con l'elaborazione di mappe concettuali, sintesi, esercitazioni guidate, questionari, verifiche orali, ricerche ed attività informatiche guidate di approfondimento, per il ripasso ed il consolidamento.

Partecipazione attiva a conferenze, alla visione di rappresentazioni teatrali e cinematografiche, manifestazioni.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ...

Aula, sala conferenze, quotidiani, fotocopie, mappe concettuali, ricerche, schede e appunti personali, uscite didattiche.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione.

Per la valutazione sono stati utilizzati indicatori basati sulla conoscenza, sulla competenza e capacità.

Tipologia delle prove utilizzate

Le prove proposte hanno mirato all'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, mediante conversazioni e riflessioni critiche tra passato e presente, verifiche orali, attività di gruppo guidate, ricerche multimediali di approfondimento.

Solo pochi alunni hanno seguito con interesse e partecipazione, conseguendo buoni risultati. Un gruppo di allievi ha profuso un impegno poco costante, raggiungendo comunque una preparazione sufficiente; altri, condizionati da un metodo di studio disorganizzato e da poco interesse verso la disciplina non hanno conseguito positivi risultati.

La Docente
GIUSEPPINA CODISPOTI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A

Anno scolastico 2018/2019

Classe V° sez. A CAT

Prof. Natali Andrea

Docente di Estimo

Obiettivi della disciplina previsti nella programmazione:

Conoscenze: conoscenza dei principi teorici dell'estimo.

Competenze: saper esprimere giudizi di stima su beni, diritti, servizi interessati dalle attività private e pubbliche.

Capacità: saper operare nelle ipotesi di lavoro affrontate alla luce delle normative vigenti e dei principi estimativi, con un buon livello di valutazione, analisi e organizzazione.

Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:

Conoscenze: mediocre conoscenza degli scopi metodologici, procedimenti e casistica applicativa della disciplina.

Competenze: la classe riesce ad esprimere in maniera approssimativa giudizi di stima su beni e diritti relativamente a casi non complessi.

Capacità: in generale la classe ha dimostrato di saper organizzare in maniera più o meno accettabile il proprio lavoro in rapporto alle problematiche affrontate, pur permanendo un livello di mediocrità generale per ciò che riguarda l'autonomia l'impegno e la partecipazione..

Metodologia (indicare con numeri da 1 a 9 tutte le possibili scelte: quella operata più frequente con 1, quella più occasionale con 9):

Lezione frontale- ex cathedra	<u> 2 </u>	lezione aperta - partecipata	<u> 5 </u>
Processi individualizzati	<u> 8 </u>	attività di recupero - sostegno	<u> 5 </u>
Approfondimenti	<u> 8 </u>	esercitazioni in classe	<u> 4 </u>
Lavori di gruppo (ricerche, progetti, ecc.)	_____		
Attività parascolastica (visite guidate, attività culturali varie, ecc.)	_____		
Attività interdisciplinare	<u> 8 </u>		

Con collegamenti, anche sporadici, tra le seguenti materie:

_Topografia, Progettazione Costruzioni Impianti.-

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allievi particolarmente positivi nel profitto disciplinare:

nessuno

Allievi che hanno incontrato difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi prefissati ed eventuali strategie attuate per consentire il recupero del debito formativo:

A causa del mediocre impegno circa il 60% della classe ha manifestato delle difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi. Nell'ultimo periodo dell'anno sono stati ripresi e analizzati i principi fondamentali della disciplina..

Tipologia e numero delle prove di verifica:

Interrogazioni orali,	___5___	prove scritte	6 + 2 simulaz.
Test oggettivi	_____	prove scritte per valutazioni orali	_____
Esercitazioni grafiche	_____	esercitazioni pratiche di laboratorio	_____
Prove scritte interdisciplinari	_____	(indicare le materie : _____).	

Criteri per la valutazione globale:

Si è tenuto conto degli esiti delle prove scritte ed orali, delle capacità organizzative e valutative sulle diverse ipotesi di lavoro, dal grado di partecipazione alle discussioni tecniche in classe della continuità dell'impegno del personale livello di conseguimento degli obiettivi fissati, considerando sempre il livello di partenza dei singoli e relativi progressi.

Considerando quanto previsto dalla sperimentazione è stato il seguente percorso formativo e sono stati sviluppati i macro-argomenti :

Percorso formativo -Modulo /Unità didattica - Macro -argomento	Periodo
Attività propedeutiche e di recupero (MAT.FIN., ESTIMO GENERALE)	18/09/18- 24/10/18
Estimo civile (Stime fabbricati civili e industriali, aree fabbricabili, Valori condominiali, aziende industriali e commerciali, avviamento commerciale)	29/10/18 - 30/01/19
Estimo legale (stime danni, espropriazioni, servitù prediali, diritti di usufrutto, Uso abitazione, rendite vitalizi, diritto di superficie, successioni ereditarie)	02/02/18- 08/04/19
Estimo catastale (NCT- formazione, pubblicazione, attivazione, conservazione, Atti geometrici di aggiornamento NCEU, formazione, attivazione conservazione)	15/04/19-05/05/19
Estimo territoriale (stima dei beni ambientali, valutazione impatto ambientale giudizi di convenienza per le opere pubbliche cenni) .	06/05/19-15/05/19

Materiale utilizzato nel corso dell'anno e riproponibile in sede di colloquio: modulistica catastale (domanda voltura , mod. D1, 1NB, elaborati planimetrici, mod 51, mappe catastali, visure), piano particolareggiato di esproprio, problemi di stima fabbricati civili, aree edificabili, servitù prediali e successioni

Data di consegna: 15 maggio 2019

Firma del docente

Libro utilizzato per lo svolgimento del programma nella classe VA CAT:

Autori: **Paolo Baroncini, Roberto Manfredi** ; Titolo: **MultiMath.verde- DeaScuola**

Obiettivi realizzati:	
1. Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze consapevoli dei concetti fondamentali e delle strutture unificanti le varie branche della matematica; • assimilazione del metodo deduttivo, induttivo e analogico; • comprensione del valore dei procedimenti induttivi e della loro portata nella risoluzione dei problemi reali; • comprensione del valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline; 	
2. Competenze	
Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche	Imparare ad imparare
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Progettare
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Comunicare
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati	Collaborare e partecipare
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze negli specifici campi professionali di riferimento	Agire in modo autonomo e responsabile
	Risolvere problemi
	Individuare collegamenti e relazioni
	Acquisire e interpretare le informazioni
3. Capacità	
<ul style="list-style-type: none"> • analitiche, sintetiche, logico-deduttive, operative, espressive, di osservazione e decisionali; 	
Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	
Allenamento alle Prove Invalsi con richiami su:	
-Funzioni elementari, grafici e proprietà.	
-Equazioni e disequazioni algebriche, esponenziali, logaritmiche, goniometriche;	
- Relazioni e funzioni;	
- Coniche fondamentali	
-Statistica e probabilità elementare	
La geometria euclidea nello spazio	

Retta e piani. Diedri e angoloidi. I poliedri. I solidi di rotazione. Misure di superfici. Principio di Cavalieri e misure di volumi.

Il calcolo integrale:

Primitive e integrale indefinito; integrali immediati e integrazione per scomposizione; integrazione di funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; le proprietà dell'integrale definito e il calcolo delle aree.

Il calcolo combinatorio:

Dagli insiemi ai raggruppamenti; le disposizioni semplici; le disposizioni con ripetizione; le permutazioni semplici; le permutazioni con ripetizione; le combinazioni semplici; i coefficienti binomiali e le loro proprietà

Calcolo delle probabilità:

Gli eventi; la concezione classica della probabilità; l'impostazione assiomatica della probabilità; la probabilità della somma logica di eventi; la probabilità condizionata; la probabilità del prodotto logico di eventi. Il teorema di Bayes.

Campionamento e inferenza statistica:

La popolazione e il campione; i tipi di campionamento; i parametri del campione: la distribuzione campionaria della media campionaria e della varianza campionaria.

Attività di laboratorio con EXCEL e GEOGEBRA

Approfondimenti su: Tecniche di campionamento più diffuse; la probabilità di un evento nei tre modi diversi; il teorema del valore medio e le sue applicazioni; le proprietà dell'integrale definito; il calcolo combinatorio e le sue applicazioni; proprietà dello stimatore; il calcolo dei volumi e il principio di cavalieri

Attività curriculari ed extracurriculari:

lezione frontale + flipped classroom; lavoro di gruppo nell'ora laboratoriale settimanale; metodo costruttivista, al fine di interiorizzare e rendere progressivamente il soggetto autonomo nei processi formativi; insegnamento per problemi; risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà

Attività di recupero e di approfondimento

attività di recupero (antimeridiano- pausa didattica) e di approfondimento (antimeridiano- allenamento ai test di ammissione alle facoltà scientifiche, per chi lo richiede)

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc...

Libro di testo, schemi ed appunti postati nella sezione informazioni di Classroom, software didattico (GeoGebra e Excel) nel laboratorio di matematica

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione (approvata in Dipartimento)

VOTO	Giudizio
3	Conoscenze: del tutto frammentario o nulle Abilità: gravi lacune nell'applicazione delle conoscenze Competenze: capacità analisi e sintesi assenti
4	Conoscenze: frammentarie, lacunose e confuse. Abilità: gravi errori nell'applicazione delle conoscenze. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali ma appare in grado di recuperare Abilità: applicazione delle conoscenze in compiti semplici con errori non gravi.

	Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi ma in modo parziale, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite, esposizione di soprattutto di tipo mnemonico
6	Conoscenze: possiede le conoscenze essenziali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza ed errore non grave. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa effettuare sintesi ed esprimere semplici valutazioni.
7	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: sebbene con qualche incertezza effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni note anche complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sicurezza i procedimenti per la risoluzione di problemi tecnici mostrando talvolta originalità e spirito critico.
9	Conoscenze: le conoscenze sono ampie, complete, approfondite e ben strutturate. Abilità: sa applicare le conoscenze in maniera corretta anche in situazioni nuove. Competenze: è in grado di correlare le diverse conoscenze in maniera sicura e con capacità di rielaborazione; esprime valutazioni in modo autonomo.
10	Conoscenze: le conoscenze sono ampie, complete, approfondite, ben correlate con evidente spirito critico. Abilità: sa applicare le tecniche di progetto in maniera brillante e senza errori, mostra capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo ed originale.

Tipologie delle prove utilizzate:
<p>Tipologia Mista</p> <p>Risoluzione di problemi ed quesiti a risposta aperta.</p> <p>Test a risposta chiusa - Completamento</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Per la valutazione, si terrà conto anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> •dei risultati dell'apprendimento in relazione al livello di partenza; •della qualità dell'impegno personale; •del livello di partecipazione e di interesse dimostrati in classe; •della puntualità negli adempimenti richiesti

Numero di verifiche scritte svolte	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove
6+	1 ore
1 (previsto per fine Maggio)	

Relazione finale

Lo sviluppo del programma di Matematica è stato seguito con interesse dalla maggior parte della classe e per l'intero quinquennio. Un piccolo gruppo è in grado di elaborare con disinvoltura i contenuti acquisiti, operando relazioni e collegamenti in maniera autonoma e personale; il restante gruppo, che non difetta certamente di capacità, non sempre si è impegnato con la dovuta costanza e perciò il loro rendimento è risultato inferiore alle aspettative. L'insegnamento di gran parte dei contenuti della disciplina è stato condotto "per problemi; la tipologia delle prove utilizzate è stata variegata: non strutturata, strutturata e semistrutturata.

Il Docente
Santoro Roberta



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
Giovanni Malafarina

via Trento e Trieste 88068 - SOVERATO - CZ
ITT: Tel. 0967 21693 - 522082 fax 0967 526595
cod. Istituto: CZIS00800R C.F. 94001310799
e-mail: czis00800r@istruzione.it
www.itgsoverato.it



Settore tecnologico.
Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

RELAZIONE FINALE Classe 5^A

Prof. Salvatore Mirarchi

Ore settimanali: 7

Obiettivi della disciplina previsti nella programmazione:

Conoscenze:

conoscenza tecnica e giuridica del problema della pianificazione territoriale e della progettazione per poter progettare e realizzare interventi nel rispetto della normativa vigente; conoscenza dei materiali e della tecnologia;

conoscenza degli elementi fondamentali della scienza e tecnica delle costruzioni;

conoscenza delle normative riguardanti l'edilizia con riferimento anche alla normativa antisismica;

Competenze:

le competenze richieste sono quelle di una progettazione di opere urbanistiche o edifici semplici, di elementi strutturali semplici e di muri di sostegno, della gestione ed applicazione delle normative interessate per progetti alla portata dell'attività professionale del geometra o parte di progetti più complessi

Capacità:

il corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti le capacità di muoversi autonomamente attraverso le problematiche dell'edilizia con riguardo agli aspetti urbanistici, progettuali e strutturali, di sapersi orientare con sicurezza e di organizzare professionalmente il proprio lavoro anche sotto l'aspetto economico dell'opera da realizzare.

Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:

Conoscenze: gli studenti in generale non dimostrano conoscenze approfondite dei concetti e degli argomenti svolti nel programma; la conoscenza è frammentaria o superficiale; per alcuni è insoddisfacente sotto tutti gli aspetti.

Competenze: pochi studenti riescono ad sviluppare in modo corretto ed autonomo qualche idea progettuale o calcolo strutturale semplice; più facile è risultato imparare superficialmente qualche normativa ma senza saperla applicare o gestire in una progettazione professionale; gli studenti in generale non possiedono comunque le competenze che dovrebbero derivare dalla frequenza di un corso per geometri della durata di cinque anni.

Capacità: conseguentemente a quanto sopra detto, la maggior parte degli studenti, non essendosi impegnati in modo continuo ed approfondito, non riesce ad organizzarsi in modo autonomo nel lavoro e ad orientarsi nelle problematiche dell'edilizia; alcuni addirittura, non essendosi mai applicati allo studio della materia, non hanno dimostrato ovviamente alcuna capacità specifica.

Metodologia (indicare con numeri da 1 a 9 tutte le possibili scelte: quella operata più di frequente con 1, quella più occasionale con 9):

lezione frontale - ex cathedra	<u>1</u>	lezione aperta - partecipata	<u>2</u>
processi individualizzati	<u>4</u>	attività di recupero-sostegno	<u>3</u>
approfondimenti	<u>5</u>	esercitazione pratica in laboratorio	<u> </u>
lavori di gruppo (ricerche, progetti, ecc.)	<u> </u>		
attività parascolastica (visite guidate, attività culturali varie, conferenze, ecc.)	<u>6</u>		
attività interdisciplinari	<u>7</u> (estimo)		

Allievi particolarmente positivi nel profitto disciplinare: purtroppo quest'anno non si ritiene di dover segnalare allievi particolarmente positivi nel profitto disciplinare; qualche allievo ha dimostrato delle capacità ma l'applicazione e la partecipazione discontinua non gli ha permesso di ottenere una preparazione solida.

Allievi che hanno incontrato difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi prefissati ed eventuali strategie attuate dai docenti per consentire il recupero del debito formativo:

per gli allievi che hanno incontrato difficoltà ci si è spesso soffermati per riprendere i concetti fondamentali necessari per la comprensione degli argomenti in trattazione e dare la possibilità di recuperare sulle difficoltà evidenziate.

Si deve purtroppo mettere in evidenza la mancanza di maturità di alcuni studenti che pur continuamente sollecitati non hanno mai dimostrato alcun interesse a migliorare il loro profitto e conseguire una preparazione accettabile, atteggiamento tra l'altro tenuto per anni e premiato da promozioni finali basati sul concetto di preparazione globale (quindi con votazione a maggioranza del consiglio di classe) e non sulla preparazione specifica delle singole materie.

Tipologia e numero delle prove di verifica:

interrogazioni orali, 4 prove scritte 4
 test oggettivi (strutturali) prove scritte per valutazioni orali
 esercitazioni grafiche 2 prove scritte interdisciplinari 2
 (indicare le materie: Geopedologia, Estimo ed Economia).

Criteria seguiti per la valutazione globale:

per la valutazione globale si è tenuto conto dei risultati raggiunti, dell'impegno, dei progressi, della proprietà di linguaggio e delle capacità di elaborazione

Considerato quanto previsto dai piani, è stato svolto il seguente programma:

Ore settimanali previste: 7

N. modulo	Titolo Modulo	Titolo unità didattiche in cui è diviso il modulo	Competenze specifiche
Modulo 1	Spinta delle terre	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche dei terreni • peso specifico, coesione, angolo d'attrito • determinazione analitica della spinta • effetti della spinta 	Saper calcolare l'influenza delle terre sui manufatti.
Modulo 2	Progettazione e verifica di muri di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche sui muri di sostegno a gravità: ribaltamento, scorrimento, schiacciamento • drenaggi: funzionalità e tipologie 	Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente.
Modulo 3	Norme riguardanti la funzione sismica	<ul style="list-style-type: none"> • linee essenziali del D.M. 14 gennaio 2008 per le costruzioni in zone sismiche, relative alle prescrizioni generali per qualsiasi tipo di struttura 	Comprendere l'influenza delle azioni sismiche sui fabbricati e saper impostare strutturalmente i diversi tipi di strutture.

		ed in particolare per le strutture in muratura ordinaria	
Modulo 4	Contabilità generale dei lavori per opere pubbliche	<ul style="list-style-type: none"> • allegati al progetto: elenco prezzi, computo metrico, stima, capitolato generale e capitolati speciali • documenti contabili essenziali per la direzione dei lavori 	Saper contabilizzare i costi di un'opera.
Modulo 5	Tipi edilizi	<ul style="list-style-type: none"> • edilizia residenziale: • criteri di progettazione per l'edilizia residenziale • edilizia di interesse pubblico: • criteri ed elementi fondamentali per la progettazione di edifici con differente destinazione d'uso • normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche 	Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti.
Modulo 6	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"> • elementi di tecnica urbanistica • diritto urbanistico: nascita ed evoluzione • pianificazione urbanistica • leggi d'interesse urbanistico • ordinamento statale e regionale dei servizi urbanistici • strumenti urbanistici • piani intercomunali e comunali • piani particolareggiati • piani di lottizzazione • regolamenti edilizi • norme tecniche di attuazione • standard urbanistici ed edilizi • disciplina dell'attività edilizia: <ul style="list-style-type: none"> -attività edilizia libera; -comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA); -segnalazione certificata di inizio attività (SCIA); -permesso di costruire 	Conoscere le fondamentali norme urbanistiche ed utilizzazione delle stesse per la progettazione delle opere.

		(PdC)	
Modulo 7	Progettazione esecutiva	<ul style="list-style-type: none"> • Impostazione di un progetto con riferimento agli elaborati architettonici, elaborati tecnici, normative fondamentali, contabilità generale e documentazione amministrativa 	<p>Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio o a sue componenti. Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici. Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso. Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva. Compilazione degli elaborati tecnici per la conduzione ed il completamento delle opere progettate.</p>

Libro di testo: Progettazione, Costruzioni, Impianti.
Casa editrice: Le Monnier-Mondadori

Data di consegna: maggio 2019

Firma del docente

Anno scolastico 2018/2019

Classe V[^] sez. A corso CAT

Disciplina: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Prof. Salvatore Mirarchi

Obiettivi della disciplina previsti nella programmazione:

Conoscenze: conoscenza tecnica e giuridica del problema della gestione del cantiere e della sicurezza per poter progettare e condurre interventi nel rispetto della normativa vigente; conoscenza dei materiali, attrezzature e dispositivi utilizzati nei cantieri edili.

Competenze: le competenze richieste sono quelle di una progettazione e conduzione di cantieri semplici; della gestione ed applicazione delle normative interessate per progetti alla portata dell'attività professionale del geometra o parte di progetti più complessi.

Capacità: il corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti le capacità di muoversi autonomamente attraverso le problematiche della gestione del cantiere e della sicurezza con particolare riguardo agli aspetti organizzativi e di conduzione, e di saper organizzare professionalmente il proprio lavoro.

Nell'ambito CLIL è stata svolta una sperimentazione (in lingua inglese) riguardante due argomenti: Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) e scavi.

Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:

Conoscenze: la maggior parte degli studenti ha dimostrato uno scarso interesse per la materia e quasi mai si è impegnata in modo adeguato nell'apprendimento, per cui dimostrano conoscenze poco approfondite, frammentarie o superficiali dei concetti e degli argomenti svolti nel programma; lo studio, quando vi è stato, è stato condotto in modo piuttosto mnemonico e disorganico, legato principalmente al risultato momentaneo delle interrogazioni.

Competenze: pochi studenti riescono ad organizzare in modo corretto ed autonomo la progettazione e la conduzione di un cantiere intesa nel suo complesso, più facile è risultato imparare superficialmente parti della normativa ma senza saperla applicare o gestire in una progettazione professionale; gli studenti in generale non possiedono le competenze che dovrebbero derivare dalla frequenza di un corso della durata di tre anni.

Capacità: conseguentemente a quanto sopra detto, la maggior parte degli studenti, non essendosi impegnati in modo continuo ed approfondito, non riesce ad organizzarsi in modo autonomo nel lavoro e ad orientarsi nelle problematiche di cantiere; alcuni addirittura, non essendosi mai applicati seriamente allo studio della materia, non hanno dimostrato ovviamente alcuna capacità specifica.

Gli obiettivi raggiunti nella sperimentazione CLIL sono stati molto limitati sia a causa delle ore effettivamente utilizzate, sia perché la preparazione di base della maggior parte degli studenti non era adeguata ed infine per lo scarso interesse dimostrato verso l'attività

Metodologia (indicare con numeri da 1 a 9 tutte le possibili scelte: quella operata più di frequente con 1, quella più occasionale con 9):

lezione frontale - ex cathedra	___1___	lezione aperta - partecipata	___2___
processi individualizzati	___	attività di recupero-sostegno	___3___
approfondimenti	___4___	esercitazione pratica in laboratorio	___
lavori di gruppo (ricerche, progetti, ecc.)	___		
attività parascolastica (visite guidate, attività culturali varie, conferenze, ecc.)	___		
attività interdisciplinari	___		

Allievi particolarmente positivi nel profitto disciplinare: purtroppo quest'anno non si ritiene di dover segnalare allievi particolarmente positivi nel profitto disciplinare; qualche allievo ha dimostrato delle capacità, ma l'applicazione e la partecipazione discontinua non gli ha permesso di ottenere una preparazione solida.

Allievi che hanno incontrato difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi prefissati ed eventuali strategie attuate dai docenti per consentire il recupero del debito formativo:

per gli allievi che hanno incontrato difficoltà ci si è spesso soffermati per riprendere i concetti fondamentali necessari per la comprensione degli argomenti in trattazione e dare la possibilità di recuperare sulle difficoltà evidenziate. Si deve purtroppo mettere in evidenza la mancanza di maturità di molti studenti che pur continuamente sollecitati non hanno mai dimostrato alcun interesse a migliorare il loro profitto e conseguire una preparazione accettabile.

Tipologia e numero delle prove di verifica:

interrogazioni orali, _____ 5 prove scritte _____
 test oggettivi (strutturali) _____ prove scritte per valutazioni orali _____ esercitazioni grafiche
 (indicare le materie: _____ 1 prove scritte interdisciplinari _____).

Criteri seguiti per la valutazione globale:

per la valutazione globale si è tenuto conto dei risultati raggiunti, dell'impegno, dei progressi, della proprietà di linguaggio e delle capacità di elaborazione

Considerato quanto previsto dai piani, è stato svolto il seguente programma:

Ore settimanali previste: 2

N. modulo	Titolo Modulo	Titolo unità didattiche in cui è diviso il modulo	Competenze specifiche
Modulo 1	Soggetti e documenti della sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura della sicurezza • La normativa. Dlgs n°81 del 9/4/2008 e s.m.i. • Committente e responsabile dei lavori • Imprese e lavoratori autonomi • I coordinatori • I documenti 	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.
Modulo 2	Valutazione e prevenzione dei rischi.	<ul style="list-style-type: none"> • Logistica di cantiere • Opere provvisorie • Ponteggi fissi • Scavi e demolizioni • Dispositivi di protezione individuale • Segnaletica di cantiere • Sperimentazione CLIL 	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Nell'ambito della sperimentazione CLIL saper interloquire con altri professionisti operanti in campo europeo su alcuni degli argomenti facenti parte del modulo e precisamente: DPI e scavi.
Modulo 3	Piano di sicurezza e coordinamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti • I costi della sicurezza • Contabilità dei lavori • Esempi di P.O.S. • Esempi di P.S.C. • Il fascicolo 	Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati. Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Libro di testo: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.
 Casa editrice: Zanichelli-Bologna.

Data di consegna: maggio 2019

Firma del docente

Anno scolastico 2018/2019

Classe V[^] sez. A

Prof. Carlo Clericò docente di TOPOGRAFIA

Obiettivi della disciplina previsti nella programmazione:

CONOSCENZE:

- conoscere i principali metodi di determinazione delle aree di superfici, e le relative limitazioni;
- conoscere le caratteristiche costruttive delle strade;
- conoscere le possibilità offerte dalla fotogrammetria e dall'aerofotogrammetria ed i relativi campi di applicazione;
- comprendere la diversa filosofia di misurazione con l'approccio fotogrammetrico rispetto alle misure tradizionali;
- conoscere i parametri fondamentali del rilievo fotogrammetrico;
- conoscere le metodologie e le strumentazioni idonee per il collaudo delle strutture.

COMPETENZE :

- Acquisire, mediante lo studio e la comprensione delle metodologie operative proposte, sufficienti conoscenze scientifiche e tecnico-strumentali finalizzate al successivo conseguimento di adeguate capacità professionali nel settore del rilievo;
- essere in grado di organizzare la progettazione dell'asse stradale, delle opere d'arte e delle opere civili ad esso collegate;
- completare le cognizioni e le capacità di operare, anche in ambienti diversi da quelli usuali della topografia;

CAPACITA' :

- saper rappresentare correttamente il terreno sotto l'aspetto plano- altimetrico e saper trarre informazioni dagli elaborati grafici ottenuti;
- saper effettuare divisioni di superfici, utilizzando le opportune procedure;
- saper eseguire lo spostamento e la rettifica di confini, scegliendo le procedure pratiche più opportune per effettuare in campagna tali operazioni;
- saper determinare i movimenti di terra necessari alla realizzazione di uno spianamento;
- saper calcolare il volume di invasi artificiali e naturali;
- saper eseguire in termini grafico - geometrici il progetto stradale e delle opere civili ad esso collegate.
- saper effettuare il tracciamento dell'asse stradale scegliendo il metodo di rilievo più appropriato.

Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:

CONOSCENZE:

- Principali metodi di determinazione delle aree di superfici, e le relative limitazioni;
- conoscenza delle caratteristiche costruttive delle strade e delle caratteristiche specifiche degli elaborati connessi alla loro progettazione;

COMPETENZE :

- Organizzazione della progettazione dell'asse stradale e delle opere d'arte principali ad esso collegate;

CAPACITA' :

- Corretta rappresentazione del terreno sotto l'aspetto plano - altimetrico e capacità di trarre informazione dagli elaborati grafici ottenuti;
- Capacità di effettuare divisioni di superfici, utilizzando le opportune procedure;
- Saper eseguire lo spostamento e la rettifica di confini, scegliendo le procedure pratiche più opportune per effettuare in campagna tali operazioni;
- Saper eseguire in termini grafico - geometrici il progetto stradale e delle opere civili ad esso collegate.
- Saper effettuare il tracciamento dell'asse stradale scegliendo il metodo di rilievo più appropriato.

Metodologia (indicare con numeri da 1 a 9 tutte le possibili scelte: quella operata più di frequente con 1, quella più occasionale con 9):

Lezione frontale - ex cathedra:	1
Lezione aperta - partecipata:	2
Processi individualizzati:	8
Attività di recupero - sostegno:	6
Approfondimenti:	7
Esercitazione pratica in laboratorio:	4
Lavori di gruppo (ricerche, progetti ecc):	5
Attività parascolastica (visite guidate, attività culturali varie, ecc.)	6
Attività interdisciplinare con collegamenti, anche sporadici, tra le seguenti materie: Progettazione, Costruzioni e Impianti; Estimo	9

Allievi particolarmente costruttivi nel profitto disciplinare:

Tutti

Allievi che hanno incontrato difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi prefissati ed eventuali strategie attuate per consentire un recupero del debito formativo:

La classe, composta da n. 16 discenti di un'alunna diversamente abile, complessivamente è composta da due gruppi: il primo (formato da 9-10 alunni) che ha evidenziato, per tutto l'anno, una attiva e proficua partecipazione che lo ha portato ad un livello didattico sicuramente oltre la sufficienza; un secondo gruppo (formato da 5-6 alunni), nonostante le ripetute sollecitazioni, alla data odierna, hanno continuato, per l'intero anno, ad assumere lo stesso atteggiamento distaccato e disinteressato.

Costantemente richiamati, solo alcuni hanno prodotto qualche elaborato, senza tuttavia conseguire una visione organica della problematica sviluppata.

A tutti è stato assegnato il compito di produrre un progetto stradale di massima, elaborato questo che, seppure le evidenti difficoltà, in parte è stato svolto da gran parte della classe.

Tipologia e numero delle prove di verifica:

Interrogazioni orali:	4	Prove scritte	5
Test oggettivi:	0	Prove scritte per valutazioni orali	0
Esercitazioni grafiche: 4		Esercitazioni pratiche di laboratorio	4
Prove scritte interdisciplinari	0		

Criteri per la valutazione globale:

Grado di preparazione complessiva e periodica raggiunto da ciascun allievo, assiduità della frequenza scolastica; l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo; la partecipazione alle attività di classe ed a quelle complementari ed integrative connesse con le attività relative alle singole discipline e/o connesse al titolo di studio da conseguire, conoscenza dei dati, comprensione, capacità di argomentazione e rielaborazione personale, capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche svolte.

Considerato quanto previsto dalla sperimentazione è stato seguito il seguente percorso formativo e sono stati sviluppati i macro-argomenti indicati:

U. D. N 1 MISURA DELLE SUPERFICI

Contenuti: a) Metodi analitici per la misura delle aree.
b) Metodi grafo - numerici per la misura di aree delimitate da contorni curvilinei.
c) Metodi meccanici per la misura delle aree.

U. D. N 2 DIVISIONE DELLE SUPERFICIE AGRARIE

Contenuti: a) Divisioni di superfici triangolari.
b) Divisione di superfici poligonali.

U. D. N 3 RESTITUZIONE E DISEGNO TOPOGRAFICO E CALCOLO DEGLI INVASI

- Contenuti:
- a) La restituzione grafica ed analitica del rilievo.
 - b) Rappresentazione del terreno mediante proiezioni quotate.
 - c) Applicazione dell'informatica alla rappresentazione del terreno.
 - d) Spianamento del terreno secondo un piano orizzontale;
 - e) Spianamento di un terreno secondo un piano orizzontale di compenso.

U. D. N 4 STRADE

- Contenuti:
- a) La sede stradale.
 - b) Analisi del traffico.
 - c) L'andamento planimetrico della strada.
 - d) L'andamento altimetrico della strada.

U. D. N 5 IL PROGETTO DELLA STRADA

- Contenuti:
- a) Elementi di un progetto stradale completo.
 - b) Lo studio del tracciato.
 - c) Il profilo longitudinale.
 - d) Le sezioni trasversali.
 - e) Il calcolo dei volumi.
 - f) Diagramma delle aree;
 - g) Diagramma delle aree depurato dai paleggi;
 - h) Diagramma di Bruckner;
 - i) Picchettamento della strada;

Data di consegna 15 maggio 2019

Prof. Carlo Clericò

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE CLASSE 5 sez. A C.A.T.– ANNO SCOLASTICO 2018/2019

La classe, risulta composta da 16 allievi, solo 4 le ragazze presenti, di cui una diversamente abile. La maggior parte degli allievi, diversi e per formazione culturale e per ragioni sociali, non hanno sempre partecipato alle attività scolastiche con volontà ed interesse.

C'è poi un gruppo di alunni, che pur essendo modestamente dotati hanno cercato di sfruttare le loro doti, riuscendo a raggiungere un livello di preparazione accettabile. Esiguo il numero dei ragazzi volenterosi che hanno sempre dimostrato coinvolgimento nelle varie attività didattiche proposte.

Per quanto riguarda il piano di lavoro prefisso all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto per intero. Nel corso delle lezioni si è sempre cercato di presentare gli argomenti in maniera viva ed interessante, onde suscitare l'interesse e la partecipazione dei ragazzi.

Si è insistito sulle esercitazioni di lettura e conversazione su vari argomenti, cercando di dare ai ragazzi una corretta pronuncia ed una buona conoscenza di vocaboli, per i brani tecnici trattati. Nel corso dell'anno, si sono svolti degli argomenti di letteratura quali: l'età Vittoriana con i due importanti esponenti quali Charles Dickens e Oscar Wilde. Molto utile ed apprezzata la visione di diversi films in lingua originale

La classe si è avvalsa della frequenza regolare del laboratorio linguistico, una volta a settimana, che è stato di supporto per le attività curriculari creando un'atmosfera più reale e favorevole per l'apprendimento delle varie strutture linguistiche.

Efficace il supporto della docente di storia dell'arte presente nel nostro Istituto, che avendo delle ore a disposizione per potenziamento e/o recupero ha tenuto delle lezioni collegandosi agli argomenti curriculari quali: "The modern movement", "Le Corbusier", "The postmodern movement", "Renzo Piano", "Antoni Gaudi".

Considerando le diversità socio – culturali dei vari elementi è da considerarsi buono il grado di socializzazione raggiunto all'interno del gruppo classe.

La docente

Maria Vitaliano

Soverato, 13/05/2019

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente Vitaliano Maria
Classe 5° sez. A C.A.T.
A. S. 2018 – 2019

MODULE 9: Working in construction

- Professionals : an overview
- Building and quantity surveyors
- Civil engineers
- Education : how to become an architect in the UK
- RIBA and ARB: a bird's eye view of British architecture
- How to find a job
- CV and covering letter

DOSSIER 1 : A Short History of Architecture

- The modern movement: Walter Gropius, Le Corbusier
- The postmodern movement with James Stirling and Aldo Rossi
- Contemporary trends : Richard Rogers
- Renzo Piano : the man who is reinventing architecture
- Gaudi's masterpieces

DOSSIER 2: Famous masterpieces

- The Empire State Building
- The Dynamic Tower

LITERATURE

- The Victorian Age
- The Victorian Compromise
- The Age of Expansion and Reforms
- Charles Dickens (life and works)
- Oscar Wilde (life and works)

Visione in lingua originale di vari films tra cui Oliver Twist e The picture of Dorian Gray
Testo utilizzato: House & Grounds-Construction di P.Caruzzo e J. Peters---Eli

DOCENTE

Vitaliano Maria

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2018-2019

Corso: Costruzioni, Ambiente e

Territorio

Classe V sez. A CAT.

Prof. Infusino Vincenzo

INDICAZIONI GENERALI

Lo svolgimento del programma, in linea di massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico. Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore di settimanale di educazione fisica, accresciuto in maniera razionale e progressiva la loro forza, potenza, resistenza, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche in una prospettiva salutistica. Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli. Buono è stato l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Molto lavoro è stato fatto per quel che riguarda il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Le attività sono riuscite effettivamente a coinvolgere la generalità degli allievi, compresi i meno dotati. Si è cercato di far capire l'importanza, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua e dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività. Globalmente, il comportamento è stato corretto. Sono state fornite, infine, informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione degli infortuni. I rapporti con le famiglie si possono ritenere ottimi.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base.
2. Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico).
3. Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzi espressivo per rafforzare la sicurezza di sé in un contesto socio-affettivo.
4. Miglioramento delle proprie capacità di apprendimento motorio sviluppando in modo multilaterale le proprie abilità.
5. Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse.
6. Consolidamento della formazione sociale degli allievi con miglioramento delle capacità di collaborazione, dell'integrazione e dell'identificazione con gruppo.
7. Sviluppo del rispetto delle regole sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico-percettivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo. L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, illustrando i presupposti specifici che sono alla base del lavoro richiesto; a tal fine sono stati introdotti cenni di anatomia, fisiologia e igiene generale, prevenzione degli infortuni e pronto soccorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali sono riferite alle abilità fisiche individuali, ma anche e soprattutto alla capacità di affrontare le diverse attività con disponibilità e desiderio di completare e ampliare le proprie conoscenze del movimento in tutte le sue forme. In sede di valutazione finale si è per tanto ritenuto opportuno prestare attenzione al grado di preparazione del soggetto correlato ai dati psico-somatici e relazionali riferiti alla situazione di partenza e alla sua capacità di collaborare con i compagni di raggiungere una meta com

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Potenziamento fisiologico: attività ed esercizi a carico naturale, corsa veloce e di resistenza, esercizi di rilassamento, esercizi di mobilità articolari. Rielaborazione degli schemi motori di base, consolidamento degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Conoscenze e pratiche delle attività sportive, regole dei principali giochi di squadra, fondamentali individuali e tattici di squadra.

Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati: locomotore, muscolare, respiratorio, cardiocircolatori e nervoso. L'alimentazione: principi alimentari, la calorica, fabbisogno calorico giornaliero, le fonti alimentari. Elementi di pronto soccorso: regole di base, lesioni dell'apparato scheletrico: distorsioni, lussazione, frattura. Lesione dell'apparato muscolare: crampo, stiramento, strappo. Lesione dei tessuti: contusione, ferita, emorragia, epistassi. B.L.S. come intervenire in caso di arresto cardiaco.

ALTRO SULLA CLASSE

Tutti gli allievi, stimolati e/o guidati, hanno partecipato fattivamente al dialogo educativo, collaborando attivamente allo svolgimento delle lezioni e del programma curricolare, raggiungendo un livello di preparazione e formazione tale da ritenersi sufficiente per alcuni e buono e ottimo per altri.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Torneo di calcio

MATERIALI DIDATTICI CON TESTI IN ADOZIONE

Esercitazioni campo in erba sintetica

Appunti, riviste sportive specializzate.

Libro di testo: NUOVO PRATICAMENTE SPORT.

A. 1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della V classe si sono, sin dagli anni precedenti, dimostrati interessati ai contenuti culturali della disciplina partecipando attivamente e proficuamente alle lezioni svolte in classe. Tuttavia la classe è formata di elementi dotati di normali capacità di apprendimento e tra essi si notano alcuni che manifestano maggiore impegno e applicazione salvo sempre qualche eccezione.

B. 2 OBIETTIVI FINALI

- 1) Conoscere che cosa significa “libertà”, da che cosa è necessario liberarsi, per che cosa è necessario essere liberi.
- 2) Confrontare il valore della libertà con l’impegno morale cristiano così come è presente nel testo delle beatitudini evangeliche.
- 3) Saper mettere a confronto il valore della libertà umana ed il comandamento dell’amore cristiano che si esprime nelle opere della giustizia, della solidarietà e della pace tra gli uomini.
- 4) Comprendere la complessità e l’unità del fenomeno religioso.
- 5) Scoprire gli elementi comuni e i valori presenti nelle varie religioni.

C. 3 OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI: RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

L’insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce a un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola.

Tale insegnamento concorre a promuovere l’acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell’uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese

D.4 METODI DI INSEGNAMENTO

Saranno favoriti la ricerca, la problematizzazione e il confronto, affinché l’alunno possa assumere un atteggiamento critico e consapevole circa i valori, la propria crescita nella dimensione religiosa, il dialogo con l’altro; a tal fine sarà usato anche un approccio multidisciplinare ad alcuni temi trattati; Sarà stimolato il confronto tra il tema religioso trattato e la presente situazione ambientale esperienziale e storica; saranno impiegate alcune delle seguenti tecniche didattiche: conversazione guidata; intervista ed inchiesta; interrogazione; lettura, commento o analisi di un testo (personale o di gruppo).

E.5 STRUMENTI DI LAVORO

Nel processo didattico, oltre al libro di testo saranno utilizzate fonti bibliche , documenti, riviste, audiovisive; verrà effettuata una visita guidata nel proprio paese per scoprire e comprendere il ruolo storico-culturale della comunità ecclesiale nel proprio ambiente quotidiano di vita. L' esplorazione e le proiezioni verranno precedute da un' analisi dei contenuti e seguite da riflessioni guidate.

F. VERIFICA

- 1) Lettura personale
- 2) Commento e analisi di un testo
- 3) Conversazioni guidate
- 4) Interrogazioni

F. VALUTAZIONE

Verranno valutati:

- a) L' acquisizione dei contenuti fondamentali della religione (apprendimento, livello di concettualizzazione, capacità di collegare fatti e informazioni);
- b) La capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- c) La conoscenza e l' uso dei linguaggi specifici;
- d) L' atteggiamento dell' alunno e il suo grado di motivazione e di partecipazione(attenzione, impegno, interventi durante la problematizzazione e il dialogo, capacità di relazione con l' insegnante e la classe)

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni si considera non solo il percorso puramente didattico ma la dimensione generale del processo formativo. Non solo ciò che si è appreso ma la globalità della vita scolastica dell'allievo, nei suoi specifici e complementari aspetti: profitto, acquisizioni, comportamento, impegno, maturazione, tenendo presente il "prima" e il "dopo".

La griglia di riferimento è quella prevista del POF e dalla programmazione di classe.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIA **RELIGIONE**

CLASSE **V^A A**

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI O ABILITA'	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICA	TEMPI
COMPRENDERE IL RAPPORTO TRA CULTURA, SCIENZA E FEDE	- FEDE E CULTURA - FEDE E PROGRESSO - FEDE E SCENZE	- LIBRO DI TESTO - BIBBIA - DVD	- LETTURA PERSONALE - COMMENTO E ANALISI DI UN TESTO - CONVERSAZIONI GUIDATE - INTERROGAZIONI	8 ORE
IL LAVORO E L'UOMO	- IL LAVORO E L'UOMO NEL PIANO DI DIO - RILEVANZA PERSONALE E SOCIALE DEL LAVORO - ELEMENTI PER UNA SPIRITUALITÀ DEL LAVORO - LAVORO, PERSONA, FAMIGLIANA, NAZIONE	- LIBRO DI TESTO - BIBBIA - DVD	- LETTURA PERSONALE - COMMENTO E ANALISI DI UN TESTO - CONVERSAZIONI GUIDATE - INTERROGAZIONI	8 ORE

MATERIA **RELIGIONE**

CLASSE **V^A A**

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI O ABILITA'	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICA	TEMPI
IL DIALOGO TRA LE RELIGIONI	- IL DIALOGO : PERCHÉ E COME - CONOSCERE LE ALTRE RELIGIONI - UN CONFRONTO SU ALCUNI TEMI FONDAMENTALI	- LIBRO DI TESTO - BIBBIA - DVD	- LETTURA PERSONALE - COMMENTO E ANALISI DI UN TESTO - CONVERSAZIONI GUIDATE - INTERROGAZIONI	8 ORE

LA VITA FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - VERSO IL GIORNO DEL SIGNORE - I SEGNI DELLA VITA FUTURA PRESENTI NELLA CHIESA - VITA PRESENTE E VITA FUTURA 	<ul style="list-style-type: none"> - LIBRO DI TESTO - BIBBIA - DVD 	<ul style="list-style-type: none"> - LETTURA PERSONALE - COMMENTO E ANALISI DI UN TESTO - CONVERSAZIONI GUIDATE - INTERROGAZIONI 	8 ORE
----------------	---	---	--	-------

IL DOCENTE
BARBARINA CRISTOFARO

ALLEGATO n. 2

PROPOSTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prima, seconda prova e colloquio

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUN
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

In	7-	13-	18-	23-	28-	33-	38-	43-	48-	53-	58-	63-	68-	73-	78-	83-	88-	93-	98-
100	12	17	22	27	32	37	42	47	52	57	62	67	72	77	82	87	92	97	100

In	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
20																			

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUN
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
In 100	7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		
In 20	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

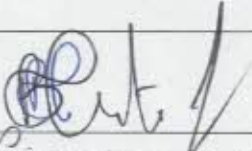
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
In	7- 13- 18- 23- 28- 33- 38- 43- 48- 53- 58- 63- 68- 73- 78- 83- 88- 93- 98-		
100	12 17 22 27 32 37 42 47 52 57 62 67 72 77 82 87 92 97 100		
In	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		
20			

GRIGLIA COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	CRISTOFARO BARBARINA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
2	CODISPOTI GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giuseppina Codispoti
3	CODISPOTI GIUSEPPINA	STORIA	Giuseppina Codispoti
4	VITALIANO MARIA	LINGUA INGLESE	Maria Vitaliano
5	SANTORO ROBERTA	MATEMATICA	Roberta Santoro
6	NATALI ANDREA	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	Andrea Natali
7	MIRARCHI SALVATORE	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	Salvatore Mirarchi
8	CLERICO CARLO	TOPOGRAFIA	Carlo Clerico
9	MIRARCHI SALVATORE	GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	Salvatore Mirarchi
	INFUSINO VINCENZO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Vincenzo Infusino
10	VENUTI FRANCESCO	LAB COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA	Francesco Venuti
11	CUMBO ELISABETTA	SOSTEGNO	Elisabetta Cumbo



IL DIRIGENTE SCOLASTICO